



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 61

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di LUGLIO alle ore 18:30 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Serato Sara	Componente del Consiglio	Presente
Cristin Alessio	Componente del Consiglio	Presente
Pizzin Michela	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Assente
Sguazzin Roberta	Componente del Consiglio	Presente
Vianello Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Taverna Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Buoncrisiano Rosa	Componente del Consiglio	Presente
Vocchini Massimo	Componente del Consiglio	Assente
Nali Camilla	Componente del Consiglio	Presente
Dreossi Arianna	Componente del Consiglio	Presente
Sartori Roberta	Componente del Consiglio	Assente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Assente
Tavian Lorenzo	Componente del Consiglio	Assente

Assiste il Segretario dott. Moro Stefano.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Uditi gli interventi che si riportano nei punti principali:

Revisore dei Conti dott.ssa Laura Ceccotti: ricorda che con il Responsabile del Servizio Finanziario è stata fatta la certificazione dei fondi Covid con determinazione adottata dallo stesso, operazione questa propedeutica alla delibera di verifica degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio. Evidenzia come gli equilibri vengono rispettati e il bilancio del Comune gode di ottima salute. Ha espresso il proprio parere positivo sia sulla verifica degli equilibri che sull'assestamento generale.

Assessore Taverna: ricorda che la deliberazione in trattazione è un atto dovuto per legge entro il 31 luglio. Non vi è disavanzo e non ci sono debiti fuori bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATO il relatore che espone la proposta di seguito riportata:

SU proposta dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 06 in data 07/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 unitamente al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 :

- Deliberazione di GC n° 44 del 24/03/2022 poi ratificata dalla delibera di CC n. 28 del 12/04/2022
- Deliberazione di CC n° 29 del 12/04/2022
- Deliberazione di CC n° 42 del 29/04/2022
- Deliberazione di CC n° 45 del 24/05/2022
- Deliberazione di CC n° 52 del 29/06/2022

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 29/04/2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 7.751.735,57;

Vista la determina n. 70 del 20/07/2022 del Responsabile del Servizio Finanziario di rettifica dell'avanzo vincolato a seguito della certificazione Covid 19 relativa al 2021;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

Vista la nota con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, come si evince dalla relazione del responsabile del servizio finanziario;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio, come si evince dalla relazione del responsabile del servizio finanziario;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 30/06/2022 ammonta a €. 8.621.030,94;
- ☐ non si è fatto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❑ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 25.000;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4–bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali che sono di seguito elencati (importi più rilevanti):

Avanzo vincolato per 3.806,40€ per Pista ciclabile di via Trieste

Avanzo libero per 160.000€ per manutenzione straordinaria Pista di Pattinaggio (150.000€) , contributo in conto capitale ad associazione (5.000€) e attrezzatura protezione civile (5.000€)

Avanzo libero per spese correnti per spese non ripetitive (contributi una tantum ad associazioni) per un totale di 13.400€

Maggiori entrate correnti:

- accertamenti Imu e Ici per 26.000€
- trasferimento ministeriale per caro energia per 34.088€
- Diritti segreteria per 3.000€
- Credito Irap per 1.600€
- Trasferimento Mibact per materiale librario per 8.733€
- Canone orario utilizzo sale per 1.200€

Maggiori entrate conto capitale:

- Contributo regionale per strumenti urbanistici per 10.889,93€

Maggiori spese correnti:

- FCDE per 75.000€
- Sgravi e restituzione tributi per versamenti contribuenti errati per 5.500€
- Servizi ausiliari per contratto mensa scolastica per 6.000€
- Materiale librario per 8.733€
- Contributo per utilizzo strutture per 8.000€
- Contributi una tantum ad associazioni per 13.400€

Minori spese correnti:

- Servizio per sportello per la valorizzazione della lingua friulana per 3.000€
- Economia progetto biblioteca per 3.950€

Minori spese in conto capitale (finanziate da avanzo economico che viene recuperato):

- Manutenzione immobili finanziati da evasione per 21.812€

ESERCIZIO 2022

a) totale saldo entrate correnti	74.021,00
b) totale saldo spese correnti	109.233,00
c) RECUPERO avanzo economico (entrate correnti per spese di investimento)	21.812,00
d) avanzo di amministrazione per spese correnti	13.400,00
a)-b)-c) + d) =e) saldo a pareggio parte corrente	0,00
f) saldo entrate conto capitale	10.889,93
g) Saldo spese in conto capitale	152.884,33
h) avanzo di amministrazione per finanziare spese in conto capitale	163.806,40
i) RECUPERO avanzo economico destinata a spese conto capitale	-21.812,00
+ f) - g) + h) + i) = l) saldo a pareggio parte conto capitale	0,00

Dato atto che con precedente variazione era stato destinato avanzo economico derivante da evasione a spese di investimento;

Preso atto che si è adeguato il fcde a seguito del monitoraggio fatto il 30/06/2022 per l'aumento degli accertamenti sugli stanziamenti di entrate oggetto dell'accantonamento e per l'andamento della riscossione finanziato in parte con la riduzione di quota parte dell'avanzo economico (21.812€) destinato a spese di investimento;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata in data 30/06/2022 nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rilevato che Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data del 30/06/2022, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	€ 4.691.815,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	€ 0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	€ 4.691.815,64
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 <i>"Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"</i>, al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 <i>"Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"</i>;	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:
presenti n. 12, voti favorevoli n. 11, contrari n.0; astenuti n.1 (Dreossi);

DELIBERA

di dare atto di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente riportato;

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A alla presente deliberazione che costituisce parte integrante della stessa;
- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario (Relazione allegato B) di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) dare atto che anche alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio;
- 4) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario, così come assestato, risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 7) di dare atto che l'Ufficio proponente provvederà a dare esecuzione a tutti i successivi adempimenti conseguenti al presente atto, compresa ogni comunicazione connessa o discendente dal presente;
- 8) di dare atto che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs 33/2013 nonché dal Piano anticorruzione adottato dall'Ente;
- 9) di dare atto, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art.5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 05.03.2013, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Infine, stante l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

presenti n. 12, voti favorevoli n. 11, contrari n.0; astenuti n.1 (Dreossi);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 19/07/2022

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 19/07/2022

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Del Frate Pietro

Il Segretario
f.to Moro Stefano

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/08/2022 al 17/08/2022 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 03/08/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Chiara Pauletto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/07/2022, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li 29/07/2022

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Chiara Pauletto

Copia conforme all'originale.

Li 03/08/2022

Il Responsabile del Procedimento
Chiara Pauletto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAULETTO CHIARA

CODICE FISCALE: PLTCHR84L58G284N

DATA FIRMA: 02/08/2022 10:11:53

IMPRONTA: 3E41B06BF6D3B1212B89AD3F856BA2F31C646B028CF5AFBD24C54C856662E9C2
1C646B028CF5AFBD24C54C856662E9C2E7C101DF3DF25D990188B0B8CD55121F
E7C101DF3DF25D990188B0B8CD55121F22A1BDC6436A582A41186ABB1192BCE9
22A1BDC6436A582A41186ABB1192BCE9C3E0D2863D4528B71BD8AAF592C6B9B6

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 10000 del 15/07/2022

Pag. 1

15/07/2022

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2022 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale
E 00.000.0000		570.376,20 1.523.227,09 177.206,40	1.700.433,49	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 01.000.0000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
E 01.101.0000	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	200.000,00 556.000,00 26.000,00	582.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00
E 01.000.0000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.000,00 556.000,00 26.000,00	582.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00
E 02.000.0000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
E 02.101.0000	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	106.950,00 223.170,00 42.221,00	265.391,00	106.950,00 106.950,00 0,00	106.950,00	106.950,00 106.950,00 0,00	106.950,00
E 02.000.0000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	106.950,00 223.170,00 42.221,00	265.391,00	106.950,00 106.950,00 0,00	106.950,00	106.950,00 106.950,00 0,00	106.950,00
E 03.000.0000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 03.100.0000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.000,00 22.000,00 4.200,00	26.200,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
E 03.500.0000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	7.000,00 7.000,00 1.600,00	8.600,00	7.000,00 7.000,00 0,00	7.000,00	7.000,00 7.000,00 0,00	7.000,00
E 03.000.0000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	27.000,00 29.000,00 5.800,00	34.800,00	27.000,00 27.000,00 0,00	27.000,00	27.000,00 27.000,00 0,00	27.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 10000 del 15/07/2022

Pag. 2

15/07/2022

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2022 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale
E 04.000.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		10.889,93	10.889,93	0,00	0,00	0,00	0,00
E 04.000.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		10.889,93	10.889,93	0,00	0,00	0,00	0,00
E 00.000.0000	TOTALE ENTRATE	904.326,20		233.950,00		233.950,00	
		2.331.397,09		233.950,00		233.950,00	
		262.117,33	2.593.514,42	0,00	233.950,00	0,00	233.950,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 10000 del 15/07/2022

Pag. 3

15/07/2022

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2022 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale
S 01.00.00.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
S 01.04.00.00	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
S 01.04.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	6.000,00 6.000,00 5.500,00	11.500,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00
S 01.04.00.00	Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.000,00 6.000,00 5.500,00	11.500,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00
S 01.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
S 01.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	57.790,00 103.420,00 -21.812,00	81.608,00	63.690,00 63.690,00 0,00	63.690,00	50.265,00 50.265,00 0,00	50.265,00
S 01.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	57.790,00 103.420,00 -21.812,00	81.608,00	63.690,00 63.690,00 0,00	63.690,00	50.265,00 50.265,00 0,00	50.265,00
S 01.00.00.00	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	63.790,00 109.420,00 -16.312,00	93.108,00	69.690,00 69.690,00 0,00	69.690,00	56.265,00 56.265,00 0,00	56.265,00
S 04.00.00.00	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
S 04.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica						
S 04.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	36.800,00 36.800,00 6.000,00	42.800,00	36.800,00 36.800,00 0,00	36.800,00	36.800,00 36.800,00 0,00	36.800,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 10000 del 15/07/2022

Pag. 4

15/07/2022

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2022 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale
S 04.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	36.800,00 36.800,00 6.000,00	42.800,00	36.800,00 36.800,00 0,00	36.800,00	36.800,00 36.800,00 0,00	36.800,00
S 04.06.00.00	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione						
S 04.06.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 0,00 6.000,00	6.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 04.06.00.00	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione	0,00 0,00 6.000,00	6.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 04.00.00.00	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	36.800,00 36.800,00 12.000,00	48.800,00	36.800,00 36.800,00 0,00	36.800,00	36.800,00 36.800,00 0,00	36.800,00
S 05.00.00.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
S 05.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
S 05.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	154.500,00 185.000,00 16.733,00	201.733,00	146.000,00 146.000,00 0,00	146.000,00	146.000,00 146.000,00 0,00	146.000,00
S 05.02.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 0,00 5.000,00	5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 05.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	154.500,00 185.000,00 21.733,00	206.733,00	146.000,00 146.000,00 0,00	146.000,00	146.000,00 146.000,00 0,00	146.000,00
S 05.00.00.00	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	154.500,00 185.000,00 21.733,00	206.733,00	146.000,00 146.000,00 0,00	146.000,00	146.000,00 146.000,00 0,00	146.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 10000 del 15/07/2022

Pag. 5

15/07/2022

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2022 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale
S 06.00.00.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
S 06.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
S 06.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 06.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 08.00.00.00	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
S 08.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio						
S 08.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	10.290,21		0,00		0,00	
		10.290,21		0,00		0,00	
		10.889,93	21.180,14	0,00	0,00	0,00	0,00
S 08.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	10.290,21		0,00		0,00	
		10.290,21		0,00		0,00	
		10.889,93	21.180,14	0,00	0,00	0,00	0,00
S 08.00.00.00	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.290,21		0,00		0,00	
		10.290,21		0,00		0,00	
		10.889,93	21.180,14	0,00	0,00	0,00	0,00
S 10.00.00.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 10000 del 15/07/2022

Pag. 6

15/07/2022

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2022 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale
S 10.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali						
S 10.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	170.376,20 228.844,20 3.806,40	232.650,60	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 10.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	170.376,20 228.844,20 3.806,40	232.650,60	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 10.00.00.00	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	170.376,20 228.844,20 3.806,40	232.650,60	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 11.00.00.00	MISSIONE 11 - Soccorso civile						
S 11.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile						
S 11.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 0,00 5.000,00	5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 11.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	0,00 0,00 5.000,00	5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 11.00.00.00	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00 0,00 5.000,00	5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 20.00.00.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
S 20.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 10000 del 15/07/2022

Pag. 7

15/07/2022

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2022 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale
S 20.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	417.716,76 469.716,76 75.000,00	544.716,76	246.299,65 246.299,65 0,00	246.299,65	217.221,82 217.221,82 0,00	217.221,82
S 20.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	417.716,76 469.716,76 75.000,00	544.716,76	246.299,65 246.299,65 0,00	246.299,65	217.221,82 217.221,82 0,00	217.221,82
S 20.00.00.00	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	417.716,76 469.716,76 75.000,00	544.716,76	246.299,65 246.299,65 0,00	246.299,65	217.221,82 217.221,82 0,00	217.221,82
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	853.473,17 1.040.071,17 262.117,33	1.302.188,50	498.789,65 498.789,65 0,00	498.789,65	456.286,82 456.286,82 0,00	456.286,82

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

PROVINCIA DI UDINE

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e presa d'atto assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del rendiconto 2021

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 in data 07/03/2022.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio (al 3006/2022):

- Deliberazione di GC n° 44 del 24/03/2022 poi ratificata dalla delibera di CC n. 28 del 12/04/2022
- Deliberazione di CC n° 29 del 12/04/2022
- Deliberazione di CC n° 42 del 29/04/2022
- Deliberazione di CC n° 45 del 24/05/2022
- Deliberazione di CC n° 52 del 29/06/2022

Variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n. 38 del 15/04/2022

Determinazione n. 56 del 27/05/2022

Determinazione n. 58 del 01/06/2022

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 29/04/2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **7.751.735,57** così composto:

TOTALE AVANZO 2021	7.751.735,57
fondi accantonati	1.334.622,84
fondo crediti dubbia esigibilità	1.186.706,88
fondo contenzioso	15.000,00
altri accantonamenti	132.915,96
fondi vincolati	2.901.084,20
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	460.281,38
Vincoli derivanti da trasferimenti	183.290,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	140.817,94
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.116.694,88
Altri vincoli	0,00
fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	481.300,88
fondi non vincolati	3.034.727,65

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	€ 4.691.815,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	€ 0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	€ 4.691.815,64
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle	

risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;

- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 *"Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";*

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota in data 23/06/2022 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti da parte dei responsabili e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

RESIDUI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE	%
		IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE	

ATTIVI	3.565.465,24	3.569.391,10	909.604,62	2.659.786,48	25,48%
PASSIVI	1.565.204,40	1.565.204,40	1.127.245,22	437.959,18	72,02%

Alla data del 30/06/2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 909.604,62 (25,48%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.127.245,22 (72,02%).

Dai residui attivi va comunque tolto il FCDE accantonato in avanzo per € 1.186.706,88. Poi tra i residui attivi si registrano € 500.000,00 per investimento di liquidità. Depurati di tali voci la percentuale dei residui attivi riscossi sui residui attivi netti passa al 48,41%.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi non sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, non si rilevano maggiori spese o minori entrate che hanno compromesso gli equilibri. E' stata fatta un'analisi anche sui flussi di incasso delle entrate tributarie come ad esempio l'Imu e gli incassi dell'acconto sono in linea con quanto riscosso negli esercizi precedenti.

Nel bilancio di previsione:

- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione a spese correnti per 193.495,24€ tutto vincolato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio, eventuali modifiche degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati verranno fatti a seguito della progettazione delle opere previste con determinazione;

c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2022 ammonta a €. 8.621.030,94 e risulta così movimentato:

fondo cassa al 01/01/2022		8.288.529,15
RISCOSSIONI	+	3.957.118,30
PAGAMENTI	-	<u>3.624.616,51</u>
fondo di cassa al 30/06/2022		8.621.030,94

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 25.000,00.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.186.706,88, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 417.716,76 poi variato ed si attesta a € 469.716,76.

In sede di assestamento è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, che è stata abbattuta per una maggiore percentuale di incasso. L'incremento è prudenziale in quanto il trend degli incassi fa ritenere un accantonamento che dovrebbe ridursi. Si provvederà nel corso dell'anno ad un ulteriore monitoraggio e ad una eventuale riduzione del fondo.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio; il responsabile dell'area amministrativa ha rilevato solo una passività potenziale per € 15.000,00 in merito a sentenze esecutive, già considerato nella Quota accantonata del fondo passività potenziali del risultato di amministrazione.

4.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione al 30/06/2022 pari a 10.308.729,64€. Pertanto non è necessario alcun provvedimento di riequilibrio.

5) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021 pari a €. 7.751.735,57, come successivamente rettificato a seguito della Certificazione del Fondone 2021, è stato applicato al bilancio di previsione e con le successive variazioni (al 30/06) per € 2.190.344,69 e con la delibera di assestamento ulteriore avanzo per 177.206,40 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo dopo certificazione Fondone	Importo applicato al 30/06	Importo applicato assestamento	Importo disponibile
Accantonati	1.334.622,84	1.334.622,84	0,00	0,00	1.334.622,84
Vincolati	2.901.084,20	2.900.627,20	1.587.722,33	3.806,40	1.309.098,47
Destinati	481.300,88	481.300,88	473.622,36	0,00	7.678,52
Liberi	3.034.727,65	3.035.184,65	129.000,00	173.400,00	2.732.784,65
TOTALE	7.751.735,57	7.751.735,57	2.190.344,69	177.206,40	5.384.184,48

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Note conclusive: Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/2011) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazioni e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelle di spesa per l'intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata". I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo. Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

San Giorgio di Nogaro, 20/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.TO Dott.ssa Flora Schiaffino

Comune di San Giorgio di Nogaro
(provincia di Udine)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Avente per oggetto l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Io sottoscritta Laura Ceccotti, Revisore dei Conti del Comune di San Giorgio di Nogaro, esaminata la bozza di delibera del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, che prevede:

l'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2022 e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 (ai sensi dell'art. 175, c. 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000);

In relazione all'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2022 ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

considerato:

- che il bilancio di previsione 2022-2024 e i relativi allegati ai sensi del d.lgs. 118/2011 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 07/03/2022, immediatamente esecutiva;

- che il DUP Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 75 del 21/07/2021 e quindi aggiornato con delibera giuntale, a cui è seguita approvazione da parte del Consiglio Comunale in data 07/03/2022 della Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, giusta deliberazione n. 6;

- che il rendiconto di gestione 2020, redatto secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011, è stato approvato con delibera consiliare n. 32 31/05/2021 ed evidenziava un risultato di amministrazione pari a € 4.847.044,46;

richiamata la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2022 di approvazione del rendiconto di gestione 2021, dal quale emerge un risultato di amministrazione pari a € 7.751.735,57;

viste

- la composizione dell'avanzo di amministrazione, in ordine ai vincoli, accantonamenti e destinazioni allo stesso attribuiti dalla giunta in sede di adozione del rendiconto dell'esercizio 2021 e successivamente approvati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto, che risultano essere i seguenti,

anche alla luce della rideterminazione della parte vincolata conseguente alla certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19:



<i>Rendiconto2021</i>	<i>Composizione Avanzo</i>	<i>Variazioni certificazione COVID 19</i>	<i>Composizione Avanzo definitiva</i>
Totale parte accantonata	1.334.622,84	0,00	1.334.622,84
Totale parte vincolata	2.901.084,20	-457,00	2.900.627,20
Totale parte destinata agli investimenti	481.300,88	0,00	481.300,88
Totale eccedenza dell'avanzo sui vincoli	3.034.727,65	+457,00	3.035.184,65
Totale avanzo/disavanzo	7.751.735,57	0,00	7.751.735,57

Preso atto che la la rettifica agli allegati al rendiconto 2021 per adeguamento dei valori sulla base della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stata effettuata in data odierna, giusta determinazione n. 70 dd. 20.07.2022 del Responsabile dell'Area Finanziaria, come consentito dall'art. 37 del D.L. N. 21 del 21.03.2022 e previo parere, di data odierna, del sottoscritto organo di revisione economico-finanziaria;

preso atto delle cinque precedenti variazioni di bilancio di previsione 2022/2024, approvate dal Consiglio Comunale, delle quali una urgente e successivamente ratificata nei termini di legge, nonché delle variazioni tre adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, co. 5-quater, lett. a), del TUEL

Visti

- l'art. 175 del D.Lgs. N.267/2000 e succ. modd., ed in particolare i commi 5-bis, 5-quater e 8;

- l'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2 del D.Lgs. N.267/2000;

Viste

la necessità di apportare, per l'**annualità 2022**, con l'assestamento generale di bilancio, alcune variazioni nell'entrata e nella spesa, conseguenti, tra l'altro, alla previsione di **applicare, in € 177.206,40 complessivi, l'avanzo di amministrazione** accertato nel rendiconto dell'esercizio 2021, come di seguito indicato:

parte vincolata, per spese in conto capitale € 3.806,40

parte libera, per spesa in conto capitale € 160.000,00

parte libera, per spese correnti € 13.400,00

- Preso atto del recepimento, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, delle richieste espresse dagli uffici e dai diversi assessorati e tenuto conto delle verifiche effettuate dai vari responsabili di servizio sulle voci di entrata e di spesa e sull'andamento dei lavori pubblici, in ordine alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2024;

Vista, in particolare

la necessità di apportare, per l'**annualità 2022**, le variazioni nell'entrata e nella spesa, conseguenti alla previsione di:

- **maggiori entrate correnti** relative in gran parte a IMU da attività di verifica e controllo e trasferimenti ministeriali per caro energia;

- **maggior spese correnti** per adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione alle maggiori entrate per IMU da attività di accertamento e all'andamento delle riscossioni, per sgravi e restituzione

tributi, per servizi ausiliari mensa scolastica, materiale librario contributi utilizzo strutture e contributi una tantum ad associazioni;

- **minori spese correnti** per sportello lingua friulana ed economie su progetto biblioteca;

- **maggiori entrate in conto capitale**, da contributo regionale per strumenti urbanistici;

- **maggiori spese in conto capitale** per manutenzione straordinaria pista di pattinaggio

- **minori spese in conto capitale**, per manutenzione immobili;

Esaminata la proposta di deliberazione di assestamento generale al bilancio di previsione e gli allegati alla stessa, che prevedono di apportare le seguenti variazioni nell'entrata e nella spesa:

Bilancio di Previsione 2022

- di competenza

nell'entrata:

Utilizzo Avanzo vincolato per spese c/capitale (pista ciclabile)	Euro	3.806,40
Utilizzo Avanzo libero per spese in conto capitale	Euro	160.000,00
Utilizzo Avanzo libero per spese correnti	Euro	13.400,00
Maggiori Entrate Titolo I	Euro	26.000,00
Maggiori Entrate Titolo II	Euro	42.221,00
Maggiori Entrate Titolo III	Euro	5.800,00
Maggiori Entrate Titolo IV	Euro	10.889,93
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	Euro	262.117,33

TOTALE ENTRATE	Euro	262.117,33
-----------------------	-------------	-------------------

nella spesa:

Maggiori Spese Titolo I	Euro	109.233,00
Maggiori Spese Titolo II	Euro	174.696,33
TOTALE MAGGIORI SPESE		283.929,33

Minori Spese Titolo II	Euro	- 21.812,00
TOTALE MINORI SPESE	Euro	- 21.812,00

TOTALE SPESE	Euro	262.117,33
---------------------	-------------	-------------------

- di cassa

nell'entrata

Maggiori Entrate Titolo I	Euro	26.000,00
Maggiori Entrate Titolo II	Euro	42.221,00



Maggiori Entrate Titolo III	Euro	5.800,00
Maggiori Entrate Titolo IV	Euro	10.889,93
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	Euro	84.910,93
TOTALE ENTRATE	Euro	84.910,93
nella spesa:		
Maggiori Spese Titolo I	Euro	34.233,00
Maggiori Spese Titolo II	Euro	174.696,33
TOTALE MAGGIORI SPESE		208.929,33
Minori Spese Titolo II	Euro	- 21.812,00
TOTALE MINORI SPESE	Euro	- 21.812,00
TOTALE SPESE	Euro	187.117,33

Sia nella parte dell'entrata che nella parte della spesa le variazioni apportate con la proposta di assestamento generale sono dettagliatamente descritte negli allegati alla proposta stessa.

- Assunti i necessari chiarimenti;
- verificati gli stanziamenti sia in entrata che nella spesa, anche in ordine alle nuove ed imprevedibili esigenze manifestatesi;
- visto l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- visti i pareri di regolarità tecnico contabile;

preso atto che la presente variazione viene apportata nel rispetto della parità del bilancio, con un aumento complessivo nell'entrata e nella spesa di competenza per 262.117,33 nell'annualità 2022 e risulta quindi coerente con il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica;

e che a seguito delle variazioni di assestamento generale di competenza e di cassa vengono mantenuti gli equilibri generali del bilancio annuale e pluriennale;

Preso atto:

- che non si prospettano situazioni tali da poter pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

- che in particolare la presente variazione risulta coerente con l'obbligo, fissato dalla normativa regionale (L.R. 18/2015 e s. m.), di assicurare:

- a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;
 - b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;
 - c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;
- attraverso il rispetto dei valori soglia di riferimento, in rapporto alle entrate correnti dell'Ente;

- visto quanto evidenziato dal Responsabile dell'Area amministrativa – Affari Generali, in merito allo stanziamento dell'importo di € 15.000,00 a suo tempo effettuato al Fondo contenzioso, per passività potenziali derivanti da sentenze esecutive, che attualmente risulta quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- che, allo stato attuale, l'importo iscritto a bilancio per Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere congruo, anche a seguito dell'adeguamento effettuato con la presente variazione di assestamento generale;
- che il fondo di riserva risulta essere congruo;

In relazione alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 (ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000);

- Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e presa d'atto assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, c. 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000). Relazione tecnico-finanziaria", allegata alla proposta di deliberazione in oggetto, alla lettera B);
- Visti i prospetti numerici forniti dall'Ente a supporto dei contenuti della Relazione tecnico-finanziaria allegata alla lettera B);
 - accertato che dalla verifica della gestione finanziaria non emerge un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il bilancio di previsione 2022 2023 2024 risulta essere in sostanziale equilibrio;
 - preso atto che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare, salvo quanto evidenziato dal Responsabile dell'Area Amministrativa – Affari Generali, in merito allo stanziamento già effettuato al fondo passività potenziali del risultato di amministrazione, a fronte di passività potenziali relative a sentenze esecutive, per € 15.000,00;
 - preso atto che il fondo di riserva, inizialmente previsto a bilancio in € 21.000,00 non è stato ad oggi utilizzato;
 - preso atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 25.000,00;
 - considerato che il Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo e coerente con l'andamento della gestione, non essendo emerse situazioni di squilibrio nella gestione residui attivi;
 - preso atto che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, con i dati disponibili alla data del 01.07.2022, ed anche alla luce della variazione di assestamento generale in approvazione alla data odierna, garantendo il pareggio di bilancio e quindi la coerenza con i vincoli di finanzia pubblica ex art. 1 co. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145, tenuto conto anche delle risorse accantonate, di cui ai prospetti introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1 del



D.Lgs. n. 118/2011, stanziato nel bilancio dell'esercizio, che vengono detratte dall'avanzo di competenza per determinare, in questa sede a soli fini conoscitivi, l'equilibrio di bilancio cosiddetto "w2";

- verificata la congruità delle partite vincolate nel risultato di amministrazione 2021 alla luce delle risultanze della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- preso atto che dalla verifica non emergono criticità e pertanto non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio;

TANTO PREMESSO

esprime il seguente motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine **all'assestamento generale** del Bilancio di Previsione 2022/2024;

- Per quanto attiene alla **coerenza** si ritiene che la variazione rispetti gli indirizzi del Documento Unico di Programmazione, in quanto prevede il perfezionamento del quadro delle entrate e delle spese, sulla scorta degli elementi informativi oggi disponibili;

- relativamente alla **congruità** della spesa il Revisore dei Conti esprime parere favorevole in relazione al fabbisogno rappresentato;

- sotto il profilo dell'**attendibilità** contabile il Revisore dei Conti ritiene che la variazione possa trovare completa e tempestiva realizzazione nell'esercizio finanziario di competenza;

il Revisore dei Conti prende inoltre atto del permanere degli **equilibri generali** di bilancio, con riferimento alla gestione di competenza, alla gestione di cassa ed alla gestione residui dell'esercizio 2022 ed esprime quindi il proprio motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022, da adottarsi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

San Giorgio di Nogaro, li 20.07.2022

Il Revisore dei Conti
Laura Ceccotti

